



COMUNE DI LIMENA
Provincia di Padova

**RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO 2016**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha previsto la redazione da parte degli enti locali del bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato al bilancio consolidato, di cui all'allegato 4/4.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo menzionato, gli enti possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

Il Comune di Limena, con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 in data 28/02/2017, ha individuato i componenti del *“Gruppo amministrazione pubblica”* e del perimetro di consolidamento.

Finalità del bilancio consolidato:

1. dare una rappresentazione di natura contabile delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione controllo in merito alle funzioni svolte attraverso enti strumentali e partecipate;
2. ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie e del risultato economico del gruppo di enti che fanno capo all'amministrazione comunale;
3. attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società

Soggetti obbligati a predisporre il consolidato

Il bilancio consolidato:

1. è obbligatorio per i comuni che hanno aderito alla sperimentazione contabile con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
2. è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, redatti in conformità all'allegato 11 al DPCM 28.12.2011, secondo gli schemi in vigore per l'esercizio 2014;
3. è composto dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla Relazione del Revisore Unico dei Conti;
4. si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce; approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo, ai sensi dell'art 18 del D:Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Pertanto in sintesi, il Bilancio consolidato 2016 del Gruppo Amministrazione Pubblica è stato predisposto sulla base dei seguenti presupposti normativi e di prassi:

1. D.Lgs.118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* - artt 11 e 18;
2. D.P.C.M. 28.12.2011 *“Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, Enti Locali e dei loro organismi”*;
3. Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato di cui all'allegato 4 del DPCM 28.12.2011 come aggiornato in data 4.2.2014 e, da ultimo, 16.4.2014;
4. Principi contabili generali e civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare al Principio 17 *“Il Bilancio Consolidato”* emanato dall'organismo Italiano di Contabilità (Principio contabile n 17 OIC), in conformità con quanto indicato nel Punto 6 del Principio Contabile applicato al Bilancio Consolidato degli enti locali nr 4.

Percorso per la predisposizione del primo bilancio consolidato del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Limena”

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 21 del 05/06/2017 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2016, il cui Conto Economico e Stato Patrimoniale sono stati redatti secondo gli schemi sperimentali - Allegato 8 del DPCM 28.12.2011 con tutte le modifiche apportate nel corso dell'esercizio 2016.

L'area di consolidamento per l'esercizio 2016 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate nel DPCM 28/12/2011 e nel principio contabile applicato sperimentale del bilancio consolidato, allegato n.4 al DPCM stesso.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 28/02/2017 è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa sulla sperimentazione:

1. elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica;
2. elenco dei componenti del gruppo inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

- ❖ gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 9, commi 7 e 8 del DPCM 28 dicembre 2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune;
- ❖ gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 21 costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (...);
- ❖ le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o esercita un'influenza dominante;
- ❖ le società partecipate dell'amministrazione pubblica che, per il periodo di sperimentazione, si intendono le società a totale partecipazione pubblica, affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione o dell'Ente Locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,

- totale dei ricavi caratteristici.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali);
- c) *enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione* a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Riportiamo qui di seguito gli elenchi predisposti al fine di determinare il "gruppo amministrazione pubblica" del comune.

ELENCO 1) GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

Le partecipazioni dirette del Comune di Limena alla data del 31 dicembre 2016 sono:

1. Etra spa con una quota del 1,38%;
2. Farmacia Comunale di Villafranca Padovana srl con una quota del 45%

ELENCO 2) PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO:

1. Etra Spa con una quota del 1,38%;
2. Farmacia Comunale di Villafranca Padovana srl con una quota del 45%;

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Partecipazione al capitale sociale	Metodo di consolidamento
Etra Spa	1,38%	2.622.657,40	Proporzionale
Farmacia Comunale di Villafranca Padovana Srl	45%	138.576,15	Proporzionale

L'area di consolidamento del bilancio è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 in data 28/02/2017.

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

Ai sensi del punto 4/4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011) il consolidamento del bilancio è avvenuto secondo il metodo proporzionale, che consiste nell'aggregare l'importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Il consolidamento dei conti è avvenuto prendendo in considerazione i bilanci consolidati e non delle società a totale partecipazione pubblica in cui l'Ente detiene quote di partecipazione

azionaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1).

Lo stesso principio evidenzia altresì che *“è accettabile derogare all’obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l’informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell’elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. *“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un’unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”*.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni.

Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *“Particolare attenzione va posta sulle partite “in transit” per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei”*. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all’interno del gruppo amministrazione pubblica”.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro, non si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi in quanto nel corso dell’esercizio 2016 non ci sono state operazioni di questo tipo tra il comune e gli le partecipate.

Dopo aver calcolato la quota delle singole voci in proporzione alla quota di partecipazione posseduta dal Comune (consolidamento secondo il metodo proporzionale) si è proceduto ad:

- eliminare dalle immobilizzazioni finanziarie del Comune il valore delle partecipazioni delle società consolidate evidenziando la differenza rispetto alla quota di patrimonio come riserva da consolidamento come da prospetto riportato di seguito;
- eliminare dal consolidamento la quota di patrimonio netto posseduta dal Comune nella società controllata come da prospetto indicato di seguito;

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta - ai sensi di quanto prevede il principio contabile all. 4 al DPCM 28/12/2011 - non è oggetto di elisione.

Pertanto l'IVA pagata dal Comune relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Per quanto riguarda i criteri per la formazione del bilancio si rimanda alle note integrative dei bilanci delle singole partecipate ed alla nota integrativa al Conto di Bilancio 2016 approvata con il rendiconto di gestione 2016.

ETRA SPA

Voci di bilancio Comune	Importo consuntivo	Voci di bilancio Società	Importo consuntivo	Descrizione operazione
Altri ricavi e proventi diversi	16.657	Prestazioni di servizi	16.657	Elisione costi / ricavi reciproci
Altri ricavi e proventi diversi	53.780	Oneri diversi di gestione	53.780	Elisione costi / ricavi reciproci
Acquisto di materie prime	26.322	Ricavi delle vendite	26.322	Elisione costi / ricavi reciproci
Oneri diversi di gestione	3.994	Ricavi delle vendite	3.994	Elisione costi / ricavi reciproci
Debiti verso fornitori	11.114	Crediti verso clienti	11.114	Elisione debiti/crediti reciproci
Crediti verso clienti	49.971	Altri debiti	49.971	Elisione debiti/crediti reciproci
Plusvalenze patrimoniali	20.456	Riserva da capitale - incremento	20.456	Distribuzione utili 2015

ETRA SPA

Voci di bilancio Farmacia Comunale	Importo consuntivo	Voci di bilancio Società	Importo consuntivo	Descrizione operazione
Prestazioni di servizi	549	Ricavi delle vendite	549	Elisione costi / ricavi reciproci
Debiti verso fornitori	227	Crediti verso clienti	227	Elisione debiti/crediti reciproci

FARMACIA COMUNALE

Voci di bilancio Comune	Importo consuntivo	Voci di bilancio Società	Importo consuntivo	Descrizione operazione
Proventi finanziari da altri soggetti e insussistenze del passivo	56.250	Riserva da capitale - incremento	56.250	Distribuzione utili 2015

Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Se la differenza è negativa (il patrimonio netto della società ha un valore inferiore al costo di acquisto) si avrà una "differenza di consolidamento", mentre se è positivo (il patrimonio netto della società ha un valore superiore al costo di acquisto) si avrà una "riserva di consolidamento". Questo è il caso del Comune di Limena.

Pertanto in relazione alla predisposizione del primo bilancio consolidato il Comune di Limena per l'esercizio 2016, ai fini della determinazione della riserva di consolidamento, ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio conto patrimoniale le partecipazioni nelle società ricomprese nel perimetro di consolidamento (al costo storico), con il valore della frazione di patrimonio netto corrente bilancio.

Componente del gruppo	Valorizzazione part.ne nel SP del bilancio 2016 del Comune	Criterio di Valut.ne nello SP del Comune	Valore P.N. società partecipata bilancio 2016 (al netto risultato d'esercizio)	Metodo consolidamento	Quota PN di spettanza del Comune da bilancio 2016	Riserva di consolidamento
Etra Spa	2.622.657,40	Al costo	182.214.568	Proporzionale	2.514.561	-108.096,40
Farmacia Comunale	138.576,15	Al costo	239.198	Proporzionale	138.577	0,85
TOTALE					2.653.138	108.095,55

La sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore ai valori complessivi di iscrizione nel bilancio del comune di Limena, delle partecipazioni nelle società ricomprese nel perimetro di consolidamento, determinando una riserva di consolidamento positiva pari ad € 108.095,55.

IL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

Procedendo al consolidamento proporzionale, si considerano solo l'attivo/passivo - costi/ricavi di tutte le società partecipate in base alla percentuale di competenza del Comune e per questo motivo non risulta la quota di competenza di terzi.

NOTA INTEGRATIVA

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

Essendo questo il primo anno per la redazione del bilancio consolidato, non sarà possibile poter vedere un confronto con l'anno precedente e quindi fare gli opportuni commenti di confronto. Questo avverrà il prossimo anno.

IL CONTO ECONOMICO - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2016 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

GESTIONE	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Risultato di gestione	(232.709)	288.682	(521.391)
Proventi e oneri finanziari	(73.629)	(94.184)	20.555
Rettifiche attività finanziarie	395.165	(254)	395.419
Proventi ed oneri straordinari	723.942	21.787	702.155
Imposte dell'esercizio	(112.672)	(160.921)	48.249
Risultato economico d'esercizio	700.096	55.110	644.986

Il risultato della gestione costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, depurato, però, degli effetti relativi alla gestione delle società partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della voce A) Componenti positivi della gestione, il totale della voce B) Componenti negati della gestione.

Il risultato della gestione risulta così determinato:

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi da tributi	3.140.242	3.139.045	1.197
Proventi da fondi perequativi	--	--	--
Proventi da trasferimenti e contributi	560.367	1.610.699	(1.050.332)
Ricavi vendite/ proventi da servizi pubblici	2.891.598	3.576.951	(685.353)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4.223	7.340	(3.117)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	195.121	196.752	(1.631)
Altri ricavi e proventi diversi	870.679	522.913	347.766
TOT. PROVENTI DELLA GESTIONE	8.239.572	9.053.700	(814.128)
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	857.770	863.618	(5.848)
Prestazioni di servizi	3.316.280	3.666.846	(350.566)
Utilizzo di beni di terzi	194.050	166.672	27.378
Trasferimenti e contributi	555.231	547.364	7.867

Personale	1.691.161	1.880.606	(189.445)
Ammortamenti e svalutazioni	1.419.800	1.399.013	20.787
Var. delle rim. di materie prime e/o beni di consumo	12.697	(21.326)	34.023
Accantonamenti per rischi	3.198	97.378	(94.180)
Altri accantonamenti	278.878	45.513	233.365
Oneri diversi di gestione	143.216	119.334	23.882
	8.472.281	8.765.018	(292.737)

Il decremento dei proventi della gestione rispetto all'anno precedente è determinato principalmente da un decremento nei proventi da trasferimenti.

Per quanto riguarda i costi della gestione rispetto all'anno 2015, le principali variazioni riguardano la voce "prestazioni di servizi" in quanto vi è stato un decremento di € 350.566 e nel personale di € 189.445

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza rivestono la gestione finanziaria e quella straordinaria.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi finanziari	19.196	23.885	(4.689)
Oneri finanziari	(92.825)	(118.069)	25.244
TOTALE	(73.629)	(94.184)	20.555

Il risultato negativo della gestione finanziaria è determinato principalmente dalla presenza degli interessi passivi su mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti pari ad € 73.325.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi straordinari	776.430	194.944	581.486
Oneri straordinari	(52.488)	(173.156)	(120.668)
TOTALE	723.942	21.787	702.155

Per quanto riguarda il bilancio del Comune, è stato indicato nella voce "Prestazioni di servizi" l'ammontare dei compensi degli amministratori e del sindaco pari ad € 71.078,04 e i compensi dell'organo di revisione pari ad € 7.500,00 relativi all'anno 2016 per lo svolgimento delle loro funzioni.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

L'aggregato immobilizzazioni rappresenta, insieme all'attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'amministrazione.

Tra le immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni - sono allocati principalmente i valori relativi alle partecipazioni in imprese partecipate da parte del Comune. Per effetto delle operazioni di consolidamento, come sopra esplicitato, si è proceduto all'elisione della voce di partecipazione nelle diverse società consolidate.

Nell'attivo circolante, la voce crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito con le partecipate al gruppo di consolidamento.

CREDITI	Anno 2016	Anno 2015	Variazioni
Crediti di natura tributaria	283.915	322.115	(38.200)
Crediti per trasferimenti e contributi	463.065	101.961	361.104
Crediti verso clienti ed utenti	1.207.015	1.717.287	(510.272)
Crediti verso Altri	495.550	613.294	(117.744)
TOTALE	2.456.505	2.754.657	(298.152)

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Anno 2016	Anno 2015	Variazioni
Ratei attivi	--	--	--
Risconti attivi	9.917	11.639	(1.722)
TOTALE	9.917	11.639	(1.722)

I risconti attivi sono determinati in modo da attribuire all'esercizio quote di competenza dei costi a due o più esercizi. In questo specifico caso tale voce comprende quote di costi di premi assicurativi per i quali è avvenuta la manifestazione finanziaria nel corso del 2015 ma di competenza economica dell'esercizio successivo.

PASSIVITA'

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Tra le riserve è stata inserita la Riserva di consolidamento di € 79.855,00 così determinata, come differenza tra:

- operazioni di consolidamento dei bilanci delle partecipate come esplicitato in precedenza pari ad € -108.095,55;

- la differenza di € 187.951,00 è determinata dal consolidamento di partite economiche/patrimoniali di entità differenti e come risultato del consolidamento proporzionale come descritto nelle tabelle precedenti.

Anche i debiti, come per i crediti, sono state effettuate le opportune operazioni di elisione tra le società rientranti nel perimetro di consolidamento al fine di ottenere come risultato solo i debiti non scaduti nei confronti dei terzi.

DEBITI	Anno 2016	Anno 2015	Variazioni
Debiti di finanziamento	2.437.078	2.785.533	(348.455)
Debiti verso fornitori	1.448.492	1.466.700	(18.208)
Acconti	162.367	143.916	18.451
Debiti per trasferimenti e contributi	109.882	57.574	52.308
Altri debiti	491.984	583.860	(91.876)
TOTALE	4.649.803	5.037.583	(387.780)

I debiti di finanziamento riguardano principalmente i debiti verso altre amministrazioni pubbliche da parte del comune per € 1.294.108 e debiti verso fornitori per € 768.803.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI	Anno 2016	Anno 2015	Variazioni
Ratei passivi	494	--	494
Risconti passivi	2.122.445	1.443.561	678.884
TOTALE	2.122.939	1.443.561	679.378

La voce "fondi per rischi ed oneri" non è rilevante ai fini del bilancio consolidato.

Le società consolidate non hanno sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le imprese incluse nel consolidamento non hanno debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I dati del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale dell'ente locale scaturiscono da scritture in partita doppia in modo conforme alle regole della contabilità economica-patrimoniale così come previsto dalla normativa.